

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE CONSULENTI FINANZIARI



Consulenti Finanziari

Il giornale dei professionisti della consulenza

Inserito a cura di Germana Martano

A cura dell'



Modalità multigiocatore

Con i protagonisti della crescita della professione Anasf il 13 dicembre ha celebrato il trentennale dalla Legge 1/91 che ha istituito l'Albo dei consulenti finanziari e una norma a tutela dei cittadini, definendo le nuove frontiere della consulenza

di Arianna Porcelli

Uno sguardo al futuro. Con questa prospettiva si è svolto lunedì 13 dicembre, al Mudec - Museo delle Culture di Milano, il convegno Anasf "Le nuove frontiere della consulenza" realizzato con l'obiettivo di raccontare l'evoluzione della professione e le opportunità che ancora oggi offre ai giovani di questo Paese. Presente l'intera catena del valore del risparmio gestito e del mondo istituzionale, tra cui Conferenti, in platea con la presidente Patrizia De Luise e il direttore generale Giuseppe Capanna.

"I consulenti finanziari sono sempre stati gli anelli di congiunzione tra il mondo della finanza e le famiglie italiane. L'evoluzione della professione e dei risparmiatori ha messo in evidenza l'importanza di lavorare in team per rafforzare il valore della consulenza e l'ingresso di nuove leve. La categoria tutta ha oggi la responsabilità di dare il suo contributo per far crescere i giovani consulenti finanziari e adattare l'attività per accogliere nuove generazioni di risparmiatori", ha così aperto il convegno **Luigi Conte**, presidente Anasf.

Il cambio di rotta dettato dalla Legge 1/91 ha rappresentato una grande rivoluzione per l'intero mercato finanziario. L'evoluzione della pro-

fessione è stata descritta da **Carla Rabitti Bedogni**, presidente OCF, che ha ripercorso le tappe storiche della professione. "Ho creduto con forza perché si riuscisse a fare la Legge 1/91, che ha dato buoni frutti", ha dichiarato Rabitti Bedogni, che ha anche ricordato **Ennio Doris**, "un uomo che ha sempre creduto nel valore e nell'importanza della consulenza finanziaria per il Paese e so-

prattutto per le famiglie italiane". **Vincenzo Roppo**, Università di Genova, Studio Legale Roppo Canepa, che con Anasf ha contribuito a scrivere le pagine di questa storia, ha raccontato come la Legge sulle Sim si collochi in un contesto storico molto rivoluzionario: "nell'89 la caduta del muro di Berlino, nel '92 la firma del Trattato di Maastricht e nel '94 il crollo della Prima Repubblica, tutti elementi che hanno innescato nuove dinamiche nell'Unione europea e nello scenario degli assetti istituzionali. Uno status di rivoluzione che cambiò profondamente quello della categoria di consulenti finanziari e l'intero mercato nel suo as-

setto ordinamentale e istituzionale".

Questo percorso evolutivo riporta oggi l'Associazione, come tre decenni fa, alle porte del Parlamento chiedendo di rivolgere un'attenzione particolare ai giovani consulenti finanziari, linfa vitale per il futuro di una professione che ha oggi un'età media di 52 anni. I riscontri sono positivi e le aspettative sono molte, l'Associazione è consapevole di essere agli albori di una nuova rivoluzione. **Fiammetta Modena**, 5ª Commissione Bilancio, Senato della Repubblica, ha dichiarato come vi sia un alto interesse del Paese per contribuire a migliorare l'accesso alla professione per le nuove leve. "È importante puntare sulla professionalità del consulente finanziario attraverso la formazione, con supporti come i crediti di imposta e corsi universitari. Credo che la chiave dell'evoluzione del settore sia nell'azione di educazione finanziaria dei risparmiatori, affiancata dalla preparazione dei consulenti finanziari", ha commentato Modena.

In questi anni si è rafforzato anche il rapporto banca-consulente-cliente, come raccontato da **Marco Tofaneli**, segretario generale Assoreti, secondo cui "sono cambiati gli obiettivi; le banche non raccoglievano più risparmi solo per erogare servizi, ma per investire. In questo percorso di crescita il consulente finanziario è sempre rimasto centrale per costruire la relazione con il cliente attraverso un rapporto di fiducia", e da **Lorenzo Alfieri**, country head J.P. Morgan Asset Management, che ha ripercorso la parallela crescita esponenziale

del risparmio gestito. "La forza dell'industria è stata quella di essere in grado di fornire soluzioni di investimento più evolute rispetto al passato: la categoria è stata un punto di riferimento per comprendere come definire le esigenze degli investitori e la loro presa di coscienza sull'attività formativa li colloca in una importante relazione tra i produttori e il cliente finale", ha commentato Alfieri. "È cambiato l'approccio culturale delle famiglie; per questa ragione il livello di formazione della nostra categoria è la chiave per definire con cura un perimetro di azione che garantisca la tutela delle famiglie italiane. La sfida dei consulenti finanziari di oggi e di domani è quella di portare i risparmiatori a ragionare per cicli di vita e a condurre la liquidità verso l'economia reale. Dobbiamo trovare gli stimoli e sollecitare la forza politica del Paese per individuare soluzioni normative che incentivino i giovani a intraprendere questa professione", ha concluso il presidente Conte.

Il convegno ha così tracciato il percorso ideale da intraprendere per la costituzione di team di lavoro, in grado di permettere alla professione di continuare ad evolversi verso il nuovo modello di consulenza finanziaria. **Giancarlo Fonseca**, head of distribution Lombard Odier Investment Managers, **Eva Geraldine Fontanelli**, eco-imprenditrice e fondatrice del marchio Gooders, **Ferruccio Riva**, vicepresidente vicario Anasf, e **Elisabetta Sala**, segretario Anasf Giovani, hanno discusso di giovani e dell'importanza di due fattori fondamentali per la crescita personale e della

(continua a pag. 48)



PASSATO

FUTURO

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE CONSULENTI FINANZIARI



Il presidente Anasf Luigi Conte e gli ospiti del momento dedicato alla Legge 1/91



I relatori della tavola rotonda dedicata ai giovani



Il panel che ha discusso del tema della gender equality

(segue da pag.47)

professione: l'ambizione di voler fornire un servizio al cittadino che sia sempre in linea alle sue esigenze e a quelle del mercato e la volontà di mettersi in gioco, con un pizzico di coraggio, per dettare un cambiamento che sia distintivo e sostenibile. È stato Riva a sottolineare come per raggiungere questo obiettivo "sia fondamentale l'ingresso nella professione di numerosi giovani. È nostro primario interesse pensare a chi svolgerà domani quest'attività e il team è l'ambito ideale per far crescere i profili junior e per contribuire alla formazione, anche attraverso uno scambio di conoscenze e competenze, dei futuri professionisti. Solo così saremo in grado di tu-

telare il risparmio degli italiani di oggi e di domani". Per condividere un futuro prospero e inclusivo è importante porre attenzione anche a un concetto sottolineato da Fonseca, che ha posto l'accento su come "dobbiamo accettare il cambiamento a favore di chi dovrà prendere il futuro in mano, ma non dobbiamo aspettarci che siano giovani uguali a noi. I clienti oggi chiedono investimenti a impatto, non solo ESG, e questo rappresenta un chiaro segnale che stiamo cambiando; il binomio giovani-sostenibilità è fortissimo, non possiamo deludere le aspettative". Temi sottolineati nel suo messaggio alla platea da **Tiziana Nisini**, sottosegretario del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la quale ha fatto esplicito rife-

rimento all'importanza della sua proposta emendativa sull'accesso dei profili junior alla professione, che verrà discussa nella Legge di Bilancio 2022, e della formazione, in primis le borse di studio dedicate ai giovani, come leva su cui costruire il futuro della professione. Proprio in occasione di questa tavola rotonda è stata premiata la vincitrice Borsa di studio Anasf intitolata a Ivo Taddei, **Camilla Zaffaroni**, che ha scelto di proseguire il suo percorso formativo in materie economico-finanziarie. Sono ampi i margini di crescita che la categoria può ancora raggiungere: costituire team di lavoro tra junior e senior permette anche di sostenere il valore dei giovani e delle competenze del mondo femminile. Anasf, insie-

me a **Francesca Bertè**, Progetica, **Susanna Cerini**, tesoriere Anasf, **Deborah Damiani**, coordinatrice Comitato Scientifico Efpa Italia, **Alma Foti**, vicepresidente Anasf, **Antonello Starace**, Comitato Esecutivo Anasf, e **Maria Paola Toschi**, executive director J.P. Morgan Asset Management, ha voluto quindi puntare i fari sulle modalità per sostenere le professionalità di giovani e donne. A questo proposito, Foti ha sottolineato come "questa professione permette di sviluppare grande autonomia nella gestione dei tempi vita-lavoro e valorizza l'opportunità di confrontarsi con i cittadini mettendosi sempre in gioco. Lavorare in team mette a fattor comune questi due aspetti, ponendo l'accento sul valore delle competenze

necessarie per rispondere alle richieste degli investitori". Anasf chiama così all'appello i giovani che hanno a cuore il futuro socio-economico del Paese, sono consapevoli di poter dare il loro contributo e sentono la responsabilità di cambiare il modello finanziario in un modello più sostenibile e inclusivo. Alla moderazione dei tre momenti la redazione di Class CNBC, rispettivamente: il direttore **Andrea Cabrini**, la giornalista **Elisa Piazza** e la caporedattrice **Jole Saggese**. Sarà possibile rivedere l'evento, organizzato in collaborazione con J.P. Morgan Asset Management e Lombard Odier Investment Managers, online sul canale YouTube dell'Associazione. (riproduzione riservata)

ANASF
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSULENTI FINANZIARI

LE NUOVE FRONTIERE DELLA CONSULENZA

**GRAZIE PER AVER PARTECIPATO!
RIVIVI L'EVENTO SUL NOSTRO CANALE YOUTUBE**

Inquadra il codice



In collaborazione con
J.P. Morgan Asset Management e Lombard Odier Investment Managers